



*Al. Ministro della Salute*

Roma, 1-1 APR. 2014

10 | EDUV | PCL | APR | 14

*Caro Dottore,*

*Ringrazio per il gradito invito alla manifestazione "sanitalyforum", che si terrà a Roma il prossimo 4 aprile. Avrei voluto intervenire a questa importante iniziativa, purtroppo a causa di concomitanti impegni istituzionali non potrò essere con Voi.*

*La sanità in rete - o sanità elettronica - è al centro di numerose azioni a tutti i livelli: europeo, nazionale, regionale e locale, finalizzate alla diffusione dell'eHealth, quale strumento abituale per operatori, pazienti e cittadini per il miglioramento della qualità dell'assistenza e della produttività del settore sanitario, con positive ricadute anche in termini di sostenibilità dei sistemi sanitari nel loro complesso.*

*In particolare, la Commissione Europea, ha identificato una serie di azioni volte ad offrire una migliore qualità dell'assistenza sanitaria in tutta Europa, riducendo i costi, abbreviando i tempi di attesa e diminuendo gli errori, nonché a contribuire al disegno dei futuri sistemi di assistenza sanitaria, rendendoli più incentrati sui cittadini.*

*Tali azioni sono fondamentali per creare i presupposti per la realizzazione di una eHealth Information Strategy a livello di sistema Paese, che abbia una regia unitaria, che assicuri uno sviluppo armonico, coerente e sostenibile dei sistemi informativi sul territorio, affinché siano in grado di supportare le finalità di governo del SSN e la cura del paziente.*

*In un quadro in profondo mutamento, caratterizzato da una quota di popolazione anziana sempre più preponderante e un'assistenza necessariamente più centrata sui servizi territoriali, l'applicazione delle nuove tecnologie rappresenta una valida opportunità per definire un migliore bilanciamento tra l'esigenza di maggiore qualità delle prestazioni e un oculato impiego delle risorse disponibili.*

---

*Dott. Giovanni Scaramuzzino  
Direttore Generale  
AlterEvent SCARL  
Via della Giubba, 19  
00199 Roma  
[g.scaramuzzino@alterevent.it](mailto:g.scaramuzzino@alterevent.it)*

*A livello comunitario un forte impulso in questa direzione scaturisce dalla Direttiva Europea sulle cure transfrontaliere, recepita con il decreto legislativo n. 38 del 4 marzo 2014. Tale Direttiva rappresenta un'opportunità per il nostro Paese, in quanto consente di valorizzare, in un contesto geografico allargato, le numerose eccellenze che caratterizzano il nostro Servizio sanitario nazionale.*

*A tale proposito, le linee guida europee per il patient summary, adottate il 19 novembre 2013 dall'eHealth Network, organismo europeo, istituito ai sensi della stessa Direttiva sulle cure transfrontaliere ed al quale per l'Italia partecipa il Ministero della salute, rappresentano un risultato estremamente rilevante, in quanto definiscono il linguaggio comune sulla base del quale è concretamente possibile supportare l'assistenza sanitaria ai cittadini europei in Stati Membri diversi da quello di appartenenza, mettendo a disposizione informazioni aggiornate e correttamente interpretabili caratterizzanti la condizione clinico-sanitaria della persona.*

*Il processo di digitalizzazione del comparto sanitario del nostro Paese è in corso e sta producendo risultati tangibili. L'eHealth rappresenta un pilastro fondamentale in grado di innescare un processo di cambiamento in ottica innovativa dei percorsi assistenziali, generando, al contempo, fondamentali stimoli allo sviluppo economico e imprenditoriale del Paese. E quindi ben vengano iniziative, quale quella odierna, finalizzate a stimolare il dibattito e ad affrontare queste tematiche da diverse prospettive, a illustrare esperienze e buone pratiche, oggi più che mai necessarie per progettare, con il contributo di tutti, la sanità del futuro.*

*Nel formulare, pertanto, i migliori auguri di buon lavoro, porgo agli ospiti e a tutti i presenti i miei più cordiali saluti.*

Beatrice Lorenzin  
